

Antonella Prenner insegna Letteratura latina presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale. Dal 2003 al 2022 ha insegnato presso l'Università di Napoli Federico II.

Ha conseguito la Laurea in Lettere classiche nell'ottobre 1999 e il Dottorato di Ricerca in Filologia greca e latina nel febbraio 2004.

I suoi studi sono concentrati in particolare sulla produzione letteraria delle età di transizione, come la fine della Res Publica e il passaggio al principato, e la caduta dell'Impero romano e la formazione dei regni romano-barbarici, e inoltre sulla letteratura di argomento tecnico-scientifico, soprattutto testi di medicina, di astronomia, di fisica, di architettura e di matematica.

Ha effettuato soggiorni di studio e cicli di lezioni all'estero presso Università e Istituti di ricerca per lo studio dell'antichità, in Germania, Francia, Svizzera e Spagna.

È stata insignita di riconoscimenti e premi per i risultati conseguiti nella ricerca, quali il "Premio Giovani Ricercatori", conferito dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, il "Premio Ippocrate per la Ricerca Scientifica", sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, e il "Premio Miglior Ricercatore", per l'area letteraria e umanistica, conferito dall'Università di Napoli Federico II, il Cicero Award, della Fondazione Marco Tullio Cicerone.

È stata ed è coordinatore di progetti di ricerca di Ateneo e componente di gruppi che svolgono attività di Ricerca di Interesse Nazionale finanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

È revisore, incaricato dallo stesso Ministero, per la valutazione di progetti e della produttività scientifica di giovani ricercatori.

È membro della commissione del Certamen Ciceronianum di Arpino.

Ha pubblicato volumi monografici per gli editori Loffredo, Liguori e Il Mulino (di recente pubblicazione per Il Mulino il saggio Lucano, nostalgie di libertà), e articoli su riviste italiane e straniere.

È invitata come relatore a convegni scientifici nazionali e internazionali, in Italia e all'estero, e tiene conferenze e lezioni, anche fuori dall'ambito accademico, per la diffusione della cultura classica.

È autrice di romanzi storici: Tenebre, l'ultima disperata battaglia di Cicerone (SEM 2018, ripubblicato in Universale Economica Feltrinelli, 2023), Caesar (Rizzoli 2020), tradotto in spagnolo, e Il canto di Messalina (Rizzoli 2022).

È autrice, inoltre, di una storia della letteratura latina per i Licei classici e scientifici, Foedus amicitiae, edito da Sanoma Paravia (2025).

Collabora con il Corriere della Sera.